PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna

2

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 25/01/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 25/01/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	15
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
FONDI E ACCANTONAMENTI	22
INDEBITAMENTO	23
ORGANISMI PARTECIPATI	
PNRR	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	28

PREMESSA

I sottoscritti Dott.ssa Clementina Mercati, Dott.ssa Cristina Altomani, Dott.ssa Elena Verna, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 23/9/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 13/01/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Presidente con Decreto n. 4 del 12/01/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/01/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025:

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Reggio Emilia registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 525.586 abitanti (dati ISTAT).

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio. L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Provinciale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 4.261,21 di avanzo accantonato per contenzioso, necessaria per il riconoscimento di debiti fuori bilancio relativo ad una sentenza esecutiva 2022. Al bilancio è allegato a tal fine il prospetto A1 e A2.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 28/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 6/04/2022 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)		
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	14.489.157,22
b) Fondi accantonati	€	3.404.254,54
c) Fondi destinati ad investimento	€	170.574,92
d) Fondi liberi	€	7.695.898,70
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	25.759.885,38

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio per un totale di euro 20.911.773,45 così dettagliato:

•	Quote accantonate	516.478,10€
•	Quote vincolate	13.341.500,26€
•	Quote destinate agli investimenti	170.574,92€
•	Quote disponibili	6.883.220,17€

L'Organo di revisione ha verificato che per l'Ente non si è reso necessario adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, oltre a quello già evidenziato sopra per il quale è prevista l'applicazione dell'avanzo presunto.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati: Situazione di cassa

		2020	2021		2022
Disponibilità:	€	60.235.923,24	60.599.752,69		69.634.862,70
di cui cassa vincolata	€	4.677.956,02	11.330.351,06		22.643.675,46
anticipazioni non estinte al 31/12	€	-	€ -	€	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'organo di revisione ha verificato che euro 1.709.954,45 di cassa vincolata sono destinati ad interventi PNRR.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Previsione definitiva 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di	€ 20.911.773,45	€ 4,261,21		
amministrazione	20.911.773,43	4.201,21		
Fondo pluriennale vincolato	€ 17.054.683,43	€ 6.048.875,70	€ 356.632,93	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 45.350.000,00	€ 47.700.000,00	€ 47.750.000,00	€ 47.750.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 24.874.622,36	€ 22.632.167,90	€ 21.641.765,70	€ 21.182.727,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.828.096,00	€ 4.040.357,23	€ 4.031.905,36	€ 4.003.959,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 77.644.022,10	€ 52.660.657,35	€ 62.044.535,46	€ 39.608.650,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 9.147.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 198.810.197,34	€ 142.294.319,39	€ 145.032.839,45	€ 121.753.337,14
SPESE	Previsione definitiva 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 71.390.885,70	€ 64.830.100,32	€ 63.933.671,06	€ 64.146.686,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 108.044.868,66	€ 58.002.519,07	€ 63.015.335,39	€ 40.310.873,40
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 10.227.442,98	€ 10.253.700,00	€ 8.875.833,00	€ 8.087.777,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 9.147.000,00	, ,	€ 9.208.000,00	€ 9.208.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 198.810.197,34	€ 142.294.319,39	€ 145.032.839,45	€ 121.753.337,14

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

		Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	6.048.875,70
FPV di parte corrente applicato		
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	6.048.875,70
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per partite finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	6.048.875,70
FPV corrente:	€	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	6.048.875,70
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	1.150.576,58
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	4.898.299,12
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV		Importo
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale		
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si		
riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce,		
non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	-
Entrata in conto capitale	€	6.048.875,70
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	6.048.875,70
TOTALE	€	6.048.875,70

La composizione del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 è riassunta nella seguente tabella:

ENTRATA	+/-	
FPV parte corrente FPV c/capitale Totale	++	6.048.875,70 6.048.875,70
SPESA		
Spese correnti	_	-
Spese c/capitale	-	5.692.242,77
Totale		5.692.242,77
TOTALE FPV spesa al 31/12/2023		356.632,93

L'FPV è stato costituito in occasione di variazione di esigibilità approvata il 27.12.2022 con Determinazione Dirigenziale N. 1242 sulla base delle comunicazioni inviate dai servizi tecnici.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIOECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio es	ercizio	67.783.132,66			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestit			74.372.525,13 <i>0,00</i>	73.423.671,06 <i>0,00</i>	72.936.686,74 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilita			64.830.100,32 0,00 200.000,00	63.933.671,06 0,00 200.000,00	64.146.686,74 0,00 200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)		10.253.700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	8.875.833,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	8.087.777,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-711.275,19	614.167,00	702.223,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TE					FFETTO
SOLE EQUILIBRIO EX ARTIGOEO 102, COMMA 0, DEE 11	SIOL	INICO DELLE L	EGGI SULL¿ORDINAN	IENTO DEGLI ENTI	LOCALI
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	INICO DELLE L	EGGI SULL¿ORDINAN 4.261,21	IENTO DEGLI ENTI 0,00	LOCALI 0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti		INICO DELLE L			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti		NICO DELLE L	4.261,21	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)	INICO DELLE L	4.261,21 0,00	0,00	0,00 0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	NICO DELLE L	4.261,21 0,00 1.979.521,00	0,00 0,00 185.833,00	0,00 0,00 97.777,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in	(+)	NICO DELLE L	4.261,21 0,00 1.979.521,00 522.200,00	0,00 0,00 185.833,00 185.833,00	0,00 0,00 97.777,00 97.777,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+) (+) (-)	NIGO DELLE L	4.261,21 0,00 1.979.521,00 522.200,00 1.272.507,02	0,00 0,00 185.833,00 185.833,00 800.000,00	0,00 0,00 97.777,00 97.777,00 800.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) (+) (-)	NIGO DELLE L	4.261,21 0,00 1.979.521,00 522.200,00 1.272.507,02	0,00 0,00 185.833,00 185.833,00 800.000,00	0,00 0,00 97.777,00 97.777,00 800.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+) (+) (-) (+)	NICO DELLE L	4.261,21 0,00 1.979.521,00 522.200,00 1.272.507,02 0,00	0,00 0,00 185.833,00 185.833,00 800.000,00	0,00 0,00 97.777,00 97.777,00 800.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+) (+) (-) (+)	NIGO DELLE L	4.261,21 0,00 1.979.521,00 522.200,00 1.272.507,02 0,00	0,00 0,00 185.833,00 185.833,00 800.000,00 0,00	0,00 0,00 97.777,00 97.777,00 800.000,00 0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+) (+) (+) (+)	NIGO DELLE L	4.261,21 0,00 1.979.521,00 522.200,00 1.272.507,02 0,00	0,00 0,00 185.833,00 185.833,00 800.000,00 0,00	0,00 0,00 97.777,00 97.777,00 800.000,00 0,00 0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento capitale	(+) (+) (+) (+)	NIGO DELLE L	4.261,21 0,00 1.979.521,00 522.200,00 1.272.507,02 0,00 0,00	0,00 0,00 185.833,00 185.833,00 800.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 97.777,00 97.777,00 800.000,00 0,00 0,00

EQUILIBRIOECONOMICO-FINANZ	IARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.272.507,02	800.000,00	800.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			58.002.519,07 356.632,93	63.015.335,39 <i>0,00</i>	40.310.873,40 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
		Saldo	corrente ai fini della c	opertura degli inves	stimenti pluriennali:
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		4.261,21		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			-4.261,21	0,00	0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Gli importi previsti alla lettera L) Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da Sanzioni al Codice della Strada versate dai Comuni e Unioni dei Comuni destinate alle manutenzioni straordinarie delle strade Provinciali.

Gli importi previsti alla lettera I) Entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da alienazioni di cui:

2023: a copertura quota capitale mutui Euro 1.457.321 e estinzione anticipata di prestiti Euro 522.200

2024: a estinzione anticipata di prestiti Euro 185.833 2025: a estinzione anticipata di prestiti Euro 97.777

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera e di quanto esplicitato sopra relativamente alle Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale e alle Entrate di parte capitale destinata a spese correnti.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno. Tale possibilità è consentita esclusivamente se vengono dimostrate tre condizioni:

a) con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente (2021) un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2:

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI: € 420.527.936,03 TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO: € 76.019.230,54 RAPPORTO = 5,53

b) in sede di bilancio di previsione non si registrino aumenti di spesa corrente ricorrente:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
SPESE CORRENTI				
	69.080.563,56	64.830.100,32	63.933.671,06	64.146.686,74
CO OOO FCO FCDENTI				
di cui:				
Ricorrenti	69.043.857,87	64.823.339,11	63.931.171,06	64.144.186,74
Non Ricorrenti	36.705,69	6.761,21	2.500,00	2.500,00

c) essere in regola con gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Come verificato dall'Organo di Revisione, i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art. 56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10%, devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha previsto operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

<u>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP</u>

L'Organo di revisione attesta con il presente verbale la coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di programmazione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Con il presente parere, l'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità dei piani.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con il presente parere, l'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità del piano.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	21.587.560,59	19.350.000,00	19.900.000,00	20.050.000,00	20.050.000,00
IPT	21.468.594,12	21.800.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	35,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	3.790.260,94	4.200.000,00	4.800.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
Altre Imposte sostitutive n.a.c.	0,00	ŕ	-	-	-
TOTALE	46.846.451,10	45.350.000,00	47.700.000,00	47.750.000,00	47.750.000,00

Esaminando nello specifico l'andamento delle entrate tributarie, si prevede un aumento rispetto alle previsioni del 2022, in aumento anche rispetto al 2021, per quanto riquarda l'IPT.

In particolare si prevede una variazione positiva relativamente all'IPT, prevedendo entrate in linea con i dati di preconsuntivo 2022. Per quanto riguarda l'RCAuto la previsione è in diminuzione rispetto ai dati 2021 e si prevede una leggera ripresa rispetto al 2022, che ha fatto registrare una consistente diminuzione, non più giustificabile con la crisi derivante dalla pandemia da Covid 19.

Per quanto riguarda le altre entrate tributarie è confermata l'aliquota per il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali al 5%, in aumento rispetto al 2022, visti anche in questo caso i dati del preconsuntivo.

La tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, esclusivamente relativa alle occupazioni permanenti del sottosuolo e soprasuolo provinciale dai cosiddetti "grandi utenti" (Enel, Telecom), è stata sostituita dal 2021 dal canone unico patrimoniale, accertato al titolo 3° delle entrate.

Per quanto riguarda il 2024 e il 2025 le entrate tributarie vengono previste con un modesto

aumento prefigurando un andamento costante dell'IPT e dell'RCAuto, in misura comunque non particolarmente rilevante.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche		24.874.622,36	22.632.167,90	21.641.765,70	21.182.727,32
Tipologia 103- Trasferimenti correnti da Imprese			-	-	-
Tipologia 105- Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo			-	-	-
TOTALE	11.189.235,75	24.874.622,36	22.632.167,90	21.641.765,70	21.182.727,32

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato e dalla Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato è stata modificata la modalità di contabilizzazione a partire dal bilancio 2022. Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni per il 2023, di 130 milioni per il 2024 e di 150 milioni per il 2025.

Nell'allegato A "Nota metodologica" al predetto decreto sono individuati, per il triennio 2022-2024, i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo I, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014.

In base ai criteri e alle modalità fissati nella citata Nota metodologica, sono ripartiti, per lo stesso triennio, i fondi, il contributo ed il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto 26 aprile 2022, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità, in attuazione del comma 785 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020.

Per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente e le risorse aggiuntive, mentre nella parte relativa alla spesa andrà indicato l'importo totale della spesa.

Pertanto ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Sono inoltre previsti euro 3,744 milioni per il finanziamento di piani per la sicurezza di strade e scuole stanziati dall'art.1, comma 889 delle Legge 145/2018.

Infine sempre dallo Stato è previsto il contributo di 700 mila euro per fronteggiare l'aumento dei costi dell'energia, che comunque sono meno della metà di quelli assegnati nel 2022.

I trasferimenti dalla Regione riguardano i rimborsi per le spese di personale per la polizia provinciale, nonché le spese di funzionamento che ancora la provincia anticipa per conto della Regione su funzioni già trasferite. Gli ulteriori fondi a carico della Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015: politiche scolastiche, diritto allo studio. In diminuzione rispetto al 2022 i trasferimenti regionali per il supporto agli alunni con disabilità.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.097.408,28	2.126.500,00	2.236.059,42	2.205.559,42	2.205.559,42
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.440,12	77.900,00	134.300,00	132.300,00	104.300,00
Tipologia 300- Interessi attivi	915,64	1.500,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	337.470,00	607.446,00	607.446,00	607.000,00	607.000,00
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	668.769,37	1.014.600,00	1.061.551,81	1.085.545,94	1.085.600,00
TOTALE	3.184.003,41	3.828.096,00	4.040.357,23	4.031.905,36	4.003.959,42

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede un modesto aumento rispetto al 2022, dovuto principalmente alla previsione di un aumento dei proventi per le autorizzazioni rilasciate dall'ufficio associato per la sismica, in quanto dal 1 gennaio queste funzioni verranno svolte anche per il comune di Reggio Emilia. I rimborsi e altre entrate correnti sono in linea con gli attuali incassi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023		F	Previsione 2024	Previsione 2025		
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€	78.300,00	€	78.300,00	€	78.300,00	
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€	-	€	-	€	-	
TOTALE SANZIONI	€	78.300,00	€	78.300,00	€	78.300,00	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€	42.900,57	€	42.900,57	€	42.900,57	
Percentuale fondo (%)		54,79%		54,79%		54,79%	

Le entrate da Sanzioni al Codice della Strada sono interamente destinate alle finalità previste dagli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione	Previsione	Previsione
	2023	2024	2025
Canoni di locazione	316.000,00	316.000,00	316.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	292.000,00	292.000,00	292.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	608.000,00	608.000,00	608.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	69.944,40	69.944,40	69.944,40
Percentuale fondo (%)	11,50%	11,50%	11,50%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il sequente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

	Ass	sestato 2022	Pre	evisione 2023	Pre	evisione 2024	Pr	evisione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€	1.500,00	€	500,00	€	500,00	€	500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€	418.000,00	€	489.000,00	€	468.500,00	€	468.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€	13.597,26	€	15.540,61	€	14.431,90	€	14.431,32
Percentuale fondo (%)		3,24%		3,17%		3,08%		3,08%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accer	tato 2021		2022	Previsione 2023		Previsione 2024			Previsione 2025				
						Prev.	Acc.te	o FCDE	Prev.	Acc.to FCDE		Prev.	Ac	c.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2	200.716,32	€	260.000,00	€	292.000,00	€	2.352,00	€ 292.000,00	€	2.352,00	€ 292.000,00	€	2.352,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Consuntivo 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Redditi da lavoro dipendente	6.429.634,42	9.280.254,66	7.924.655,20	7.959.655,20	7.959.655,20
Imposte e tasse	748.662,32	917.985,78	862.144,80	862.144,80	849.444,80
Acquisto di beni e servizi	11.452.964,54	16.849.793,70	15.152.470,46	14.444.461,57	14.947.723,19
Trasferimenti correnti	26.652.855,81	39.833.298,35	36.391.771,30	36.452.063,55	36.252.063,55
Interessi passivi	3.572.097,78	3.135.300,00	2.997.600,00	2.726.500,00	2.841.200,00
Altre spese per redditi da capitale					
Rimborsi e poste correttive delle entrate	56.995,93	88.200,00	278.909,35	278.945,94	86.700,00
Altre spese correnti	423.950,51	1.286.053,21	1.222.549,21	1.209.900,00	1.209.900,00
TOTALE	49.337.161,31	71.390.885,70	64.830.100,32	63.933.671,06	64.146.686,74

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Utenze e canoni .1.03.02.05	6.602.030,42	6.185.950,00	5.267.450,00	5.444.503,19

Sono qui previste le spese per sostenere le spese di: gas, teleriscaldamento, energia elettrica, telefonia, connettività, idrico, accesso a banche dati telematiche, spese condominiali.

L'Ente ha previso un calo viste le notizie attuali che prevedono una diminuzione del costo del gas di circa il 25%. Il calo previsto è di circa il 6% tra il 2023 e il 2022 e per gli anni successivi un calo ulteriore. Gli importi del 2024 e 2025 sono ugualmente più alti della spesa a regime 2021 (consuntivo 2021= 3.869.878,00).

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi con l'art. 17 c.1 del D.L. 162/2019 (c.d. milleproroghe) come convertito nella legge 28 febbraio 2020, n. 8 è stato introdotto il comma 1bis nell'art. 33 del D.L. 34/2019.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane".

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede di avvalersi** della deroga agli ordinari limiti previsti sulle spese di personale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Come stabilito dal comma 3 dell'art. 46 del D.L. 112/08, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 3% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente 2021 (3% di 49.337.161,31= 1.480.114,84).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 58.002.519,07;
- per il 2024 ad euro 63.015.335.39;
- per il 2025 ad euro 40.310.873,40;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento: Il prospetto è allegato alla Nota Integrativa a cui si rimanda.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

```
anno 2023 - euro 260.000;
anno 2024 - euro 260.000;
anno 2025 - euro 260.000;
```

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità [quota minima dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza].

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 390.000;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 200.000 per l'anno 2023;
 - euro 200.000 per l'anno 2024;
 - euro 200.000 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Tale fondo va riferito principalmente alla Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" e alla Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" del Titolo 3 dell'entrata.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Wissione 20, programma 3	Importo	Importo	Importo		
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 5.291,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00		
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione l'Ente non ha previsto di attivare fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	83.779.767,08	73.905.891,98	64.012.335,23	53.758.635,23	44.882.802,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.643.982,08	9.885.905,10	9.731.500,00	8.690.000,00	7.990.000,00
Estinzioni anticipate (-)	229.893,02	7.651,65	522.200,00	185.833,00	97.777,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	73.905.891,98	64.012.335,23	53.758.635,23	44.882.802,23	36.795.025,23

Si segnala che per l'anno 2022 sono stati inseriti i dati relativi all'impegnato e non i dati della previsione definitiva.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	3.572.097,78	3.132.973,81	2.997.600,00	2.726.500,00	2.841.200,00
Quota capitale	9.873.875,10	9.893.556,75	10.253.700,00	8.875.833,00	8.087.777,00
Totale fine anno	13.445.972,88	13.026.530,56	13.251.300,00	11.602.333,00	10.928.977,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti penultimo anno

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	3.572.097,78	3.132.973,81	2.997.600,00	2.726.500,00	2.841.200,00
entrate correnti	62.669.823,70	69.757.422,46	61.219.690,26	74.956.704,19	74.372.525,13
% su entrate correnti	5,70%	4,49%	4,90%	3,64%	3,82%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si precisa che le entrate riferite al 2024 sono quelle dell'accertato 2022, quelle del 2025 sono riferite al previsionale 2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita: Fondazione Giustizia Reggio Emilia, Fondazione Vittime dei Reati, Reggio Emilia Fiere S.r.l. in liquidazione, Reggio Emilia Innovazione Soc. Consortile a r.l. in liquidazione.

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, nel DUP vengono illustrati gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni. Tali obiettivi sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono condivisi con il Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

	Ragione Sociale	% di partecip.	perdita 2021	100% della perdita 2021	perdita portata a nuovo	quota perdita portata a nuovo
enti in perdita o con perdite portate a nuovo	AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L. considera solo la quota maturata nel 2014 (quota perdita 2014 = 52697*17,94 %*25% nel 2014 la perdita riportata a nuovo era di E. 324.380)	16,98% - 17,94%	0,00		-308.210,00	-2.375,5
	ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE (quota perdita 2019)	2,50%	0,00		-524.955,00	-13.123,8
	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano (quota perdita 2015 al 50% e perdita 2016 al 75%)	11,25 fino al 31/12/2014 poi 5,02%	0,00 0,00		- 58.411,00 -524.955,00	
n liquidazione	FIEREMILIA srl in liquidazione REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc.	100,00%				
(*)	Consortile a.r.l. In liquidazione LIQUIDAZIONE	15,09% 15,09%	-13.263,00 -1.260.718,00		-661.394,00 -17.983.614,00	
	Fondazione Giustizia		-2.798,00			
°ondazioni (**)	Fondazione I teatri				-9.018,00	
	Fondazione Vittime dei Reati	<u> </u>	-45.563,00 Ttot. da accar			-17.058,29

^(*) società in liquidazione. Non si procede all'accantonamento in quanto la liquidazione è uno dei tre casi previsti dall'at. 21 del D. Lgs 175/2016. Vedi deliberazione Corte dei Conti Sez. Sicilia n. 119/2019/PAR.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22/11/2022, con delibera del Consiglio Provinciale n. 25, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

^(**) fondazioni

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla <u>FAQ 48 di Arconet</u>.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obbiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie derivanti dall'alienazione dei beni previste in bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i

rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna